



M.I.U.R.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. PAOLO NEGLIA"

VIA ALDO MORO, 1 - 94100 ENNA - TEL. 0935/535036 e FAX 0935/535022

C.F. 91052110862 - e-mail: ENIC82000T@istruzione.it

Sito web: istitutocomprensivonegliaenna.gov.it

REGOLAMENTO INTERNO

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente Regolamento Interno viene redatto ai sensi del D.M. del 6 agosto 1999 n. 201- Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media, e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R n. 275/99 - Regolamento in materia di Autonomia Scolastica e si propone di disciplinare l'accesso, il funzionamento e l'organizzazione del Corso ad indirizzo musicale. Tuttavia, esso tiene conto anche della normativa che viene emanata annualmente a riguardo (D.I. sulla definizione sugli organici e C.M. sulle iscrizioni).

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'allunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituzione scolastica, sulla base di tali premesse, individua i criteri regolativi di seguito riportati.

Art. 1 La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 Per ciascun corso è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale articolate su tre classi (D.M. 201/1999).

Art. 3 Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano con:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale),
- orchestra.

Art. 4 Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, dall'insegnante di Educazione Musicale in servizio nel corso e dal Dirigente scolastico che la presiede.

Art. 5 Il Corso ad Indirizzo Musicale, di norma, è articolato su tre classi, ciascuna composta generalmente da venti alunni suddivisi nelle quattro specialità strumentali per un numero pari a cinque unità per strumento, esso è subordinato ai criteri di formazione delle classi.

Art. 6 L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione, in modo insindacabile, sulla base della prova orientativo-attitudinale in base al punteggio raggiunto in graduatoria. Un eventuale reclamo è ammesso solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Eccezioni al presente regolamento saranno ammesse unicamente per la salvaguardia dell'integrazione degli alunni portatori di handicap, per i quali, in sede di esame, saranno previste prove differenziate.

Art. 7 In caso di trasferimento di alunni in entrata o in uscita o non ammissione alla classe successiva e quindi di incremento o di riduzione di numero di alunni, viene rimodulato l'orario seguendo i principi di equità tra gli alunni e/o prevedendo attività di approfondimento, potenziamento o recupero.

Art. 8 In caso di richiesta di iscrizione alla classe prima, a seguito presentazione di nulla osta da parte di altre istituzioni scolastiche, l'istanza di richiesta verrà accettata solo se pervenuta in tempo utile per l'espletazione delle prove orientative- attitudinali.

Art. 9 Una conoscenza della pratica strumentale pregressa, anche certificata, non presuppone l'attribuzione dello strumento stesso, che è determinata dalla graduatoria e dall'ordine di preferenza espresso in sede di iscrizione o di esame.

Art. 10 Il cambio consensuale, di norma, non è consentito, salvo casi specifici, previa acquisizione parere favorevole della commissione.

Art. 11 I genitori degli alunni in condizione di maggiore svantaggio economico, possono formulare apposita domanda al fine di ottenere in comodato d'uso gli strumenti musicali in dotazione alla scuola, purché, i soggetti cui venga concesso il comodato ai sensi dell'art.1803 del codice civile, si impegnino alla cura e alla custodia dello strumento per il tempo dell'uso. Il comodatario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.

Il servizio di comodato è gestito dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dal Dirigente Scolastico e dal Docente dell'indirizzo musicale, il quale valuta la corretta conservazione al momento della restituzione da parte della famiglia, quantificando al D.S. l'eventuale stima dei danni causati.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 /10/2014 (Verbale n. 11 p. 3,), inserito nel Regolamento di Istituto, pubblicato all'albo e nel sito web della Scuola..